



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 28/08/2025

Numero Registro Dipartimento 1376

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12336 DEL 02/09/2025

Oggetto: PSR 2007/2013 misura 121. Decreto di rettifica al DDS n.3058 del 09/04/2015 limitatamente alla domanda 94752183213, con revoca totale del contributo concesso, e recupero somme indebitamente percepite

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2024) 8312 della Commissione Europea del 20 novembre 2024 ha approvato la versione 13.1 PSR Calabria 2014/2022, e relativa modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione C (2024) 1095 finale, del 15 febbraio 2024.

Visti

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009.
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Reg UE 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220; il Reg. (UE) N. 1307/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;

VISTI, ALTRESI'

- la legge 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs del 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 165 e s.m.i. del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 “Incarichi di funzioni dirigenziale”;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, di istituzione dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l’area delle posizioni organizzative di cui all’articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente per oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “*Agricoltura e Sviluppo Rurale con i poteri di Autorità di gestione, giusta DGR n. 345/2018*”.
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente ad oggetto “*Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla DGR 752 del 24/10/2024 micro-organizzazione*”;
- il D.P.G.R. n. 133 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Chiellino, l’incarico di Dirigente del settore 8 “Competitività”;
- il D.D.S. n.3542 del 12/03/2025 avente per oggetto: Micro-Organizzazione del Settore N.8 “Competitività” “Assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle mansioni, delle attività ed obiettivi ai dipendenti per l’anno 2025 con il quale viene conferito al Dott. Agr. Mario Scordamaglia l’incarico di Responsabile della programmazione 2007/2013;

VISTI:

- Il DDG n.6021 del 18/04/2013, per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla mis. 112 + 121 del PSR 2007/2013.
- Il DDS n.3058 del 09/04/2015 con il quale la ditta N.A. domanda di sostegno 94752183213 era risultata ammissibile e finanziabile.

VISTO che:

- all’azienda N.A., domanda di aiuto n. 94752183213, collocata in posizione utile al finanziamento nella suddetta graduatoria, è stato notificato il provvedimento di concessione di un contributo a valere sulla misura 112 + 121 (prot. n. 0139664 del 05/05/2015);

- L'Azienda ha ritrasmesso il provvedimento di concessione del contributo debitamente firmato per accettazione;
- L'amministrazione ha autorizzato complessivamente l'erogazione di € 91.802,59, e precisamente: con domanda 54750198357 il premio di € 35.000,00 per la misura 112, erogato il 17/12/2015; con domanda di pagamento 54750198340 l'anticipazione per la misura 121 di €29.838,84, erogata in data 17/12/2015; con domanda di pagamento 64750057313 il saldo finale per la misura 121 di € 26.963,75, erogato in data 07/02/2018;

CONSIDERATO che La Guardia di Finanza - Compagnia di Castrovillari, ha notificato al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale il rapporto n.0106709 del 29/03/2021, nel quale contestava alla ditta N.A., tra l'altro, "*la mancata coltivazione dei propri terreni*", che ai sensi del punto 3.2.4 lettera a) del bando di riferimento DDG n. 6021 del 18/04/2013, costituisce una violazione per indebito vantaggio, e per la quale è prevista la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme indebitamente percepite;

CONSIDERATO che

- ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 241/1990, è stato notificato con nota prot. n.138216 del 04/03/2025 l'avvio del procedimento di revoca totale del beneficio concesso all'azienda N.A., per "*mancata conduzione dell'azienda per un periodo minimo di cinque anni dalla liquidazione del saldo*", come specificato nell'avvio di revoca, che si intende integralmente richiamato e trascritto, concedendo 10 gg. di tempo per la presentazione di eventuali controdeduzioni o per la restituzione del contributo indebitamente percepito di € 91.802,59;
- La notifica dell'avvio di revoca è stata restituita al mittente da poste Italiane per "compiuta giacenza" in data 29/07/2025, e pertanto è da considerarsi notificata per decorrenza dei termini di compiuta giacenza.

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra detto, alla rettifica del II DDS n.3058 del 09/04/2015 limitatamente alla ditta N.A., beneficiaria di domanda di aiuto 94752183213, con revoca totale del beneficio concesso e recupero delle somme indebitamente percepite per € 91.802,59.

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- non ricorrono i casi previsti dalla circolare n.25/Adg del 26/03/2009 per la richiesta di parere preventivo dell'Autorità di Gestione.

ATTESTATA:

- l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023";
- la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, sulla scorta dell'istruttoria effettuata.

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento Dott. Mario Scordamaglia, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PROCEDERE alla rettifica del DDS n.3058 del 09/04/2015 limitatamente alla ditta N.A. beneficiaria con domanda di aiuto 94752183213, con revoca totale del contributo indebitamente percepito di € 91.802,59 (novantunomilaottocentodue/59) eventualmente maggiorata degli interessi legali, dovuta quale contributo indebitamente percepito.

Che la restituzione dell'importo di € 91.802,59 dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul c/c intestato ad ARCEA Calabria - presso BCC Centro Calabria - Codice IBAN: IT 68 Z 08258 04401 006000002385, causale "Restituzione diretta somme azienda".

Copia del bonifico dovrà essere inviata per quietanza all'ARCEA, salvo aggiunta interessi calcolati da ARCEA.

DI AUTORIZZARE l'Organismo Pagatore, in caso di mancata restituzione della somme dovute, all'inserimento della ditta 91.802,59 nell'elenco dei soggetti inaffidabili con l'impossibilità da parte della stessa alla presentazione di nuove domande di aiuto fino alla restituzione degli indebiti percepiti.

DI DARE ATTO che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria, all'Organismo Pagatore ARCEA e alla ditta interessata.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul BURC, e sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it. ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

DI ADEMPIERE alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 c.2 e art. 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Mario Scordamaglia

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELLINO

(con firma digitale)